



STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

Decreto n.51 del 29 MARZO 2017

OGGETTO: Ordinanza Commissariale 2 novembre 2015, n.154 – Attività di supporto tecnico specialistico finalizzate al completamento delle istruttorie per l'assegnazione di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 – Chiusura dei procedimenti con individuazione di economie.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2018, con Legge 26 febbraio 2016, n.21.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo

nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n.16 e s.m.i., recante: "*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)*", con la quale sono stati disposti ed aggiornati nel tempo i criteri ed i termini per la presentazione delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo gravemente danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

DATO ATTO del fatto che, con Ordinanza Commissariale 2 novembre 2015, n.154, considerati il particolare momento di sovraccarico di attività presenti presso gli uffici tecnici comunali, la necessità di fornire ai potenziali beneficiari tempi certi circa la conclusione delle attività istruttorie che li riguardano, nonché la complessità tecnica dei progetti di ripristino presentati a valere sulla citata Ordinanza n.16:

- si prendeva atto dell'espressa richiesta avanzata, fin dal marzo 2015, dai Comuni in numerose sedute del *Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto*, finalizzata a ricevere assistenza tecnica specialistica in tutte le fasi istruttorie di ammissibilità al contributo dei progetti proposti dai cittadini a valere sulla più volte richiamata Ordinanza n.16 e s.m.i., specie per quanto attiene all'analisi progettuale, anche al fine di non ritardare i tempi istruttori e rispettare i termini perentori imposti dalla Commissione Europea;
- si riteneva di riconoscere ai Comuni, che lo richiedessero e che necessitassero di un supporto tecnico specialistico per l'analisi dei progetti di ricostruzione relativi ad edifici di civile abitazione e/o produttivi ai sensi della succitata Ordinanza n.16 e s.m.i., un contributo forfetario di € 350,00 (trecentocinquanta/00) a pratica, per l'incarico di eventuali consulenti esperti, esterni alla Amministrazione comunale, che collaborassero alle istruttorie di detto progetti;
- si disponeva che, agli oneri derivanti da tali incarichi, si sarebbe provveduto mediante utilizzo di risorse nella disponibilità del Commissario ai sensi dell'art.13 del Decreto Legge n.78/2015.

RICORDATO in particolare che la succitata Ordinanza Commissariale n.154 incaricava il Soggetto Attuatore di provvedere:

- alla raccolta delle richieste di accesso al contributo da parte dei Comuni interessati;
- alla successiva verifica contabile di effettiva ammissibilità al contributo delle spese rendicontate e
- alle successive eventuali erogazioni del contributo, nel rispetto delle regole fissate nell'Ordinanza.

RICORDATO altresì che i benefici introdotti con la più volte citata Ordinanza Commissariale n.154 interessavano esclusivamente n.26 Comuni e più precisamente: Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio, Borgofranco sul Po, Felonica, Gonzaga, Magnacavallo, Mantova, Moglia, Motteggiana, Ostiglia, Pegognaga, Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, San Benedetto Po, San Giacomo Delle Segnate, San Giovanni Del Dosso, Schivenoglia, Sermide, Serravalle a Po, Sustinente, Suzzara, Viadana e Villa Poma.

DATO ATTO del fatto che, terminato il periodo di vigenza delle specifiche previsioni dell'Ordinanza (30 settembre 2016), il Soggetto Attuatore, con propria nota protocollo n.C1.2016.0005865 del 3 novembre 2016, ha invitato tutti i Comuni interessati dal provvedimento a voler trasmettere alla Struttura Commissariale, entro e non oltre il 30 novembre 2016, le rendicontazioni finali inerenti gli incarichi professionali assegnati e correttamente eseguiti ai sensi dell'ordinanza stessa, nonché ad indicare, nel caso in cui non fossero stati assegnati incarichi, il proprio non interesse a ricevere il contributo previsto.

DATO ATTO altresì del fatto che n.7 Comuni hanno regolarmente rendicontato l'assegnazione di contributi, effettuata entro i termini prescritti dall'Ordinanza n.154.

PRESO ATTO delle risultanze delle attività istruttorie svolte dal personale della Struttura Commissariale su dette rendicontazioni, dalle quali si evince un contributo massimo complessivamente riconoscibile a detti Comuni, per alcune delle pratiche loro assegnate, di € **21.349,94**, nonché la relativa contestuale erogazione, effettuata nel seguente modo:

Comune	Pratiche Potenzialmente Ammissibili	Pratiche Rendicontate Regolarmente	Decreto di Erogazione	Contributo Erogato
MOGLIA	101	5	32/2017	€ 1.750,00
QUINGENTOLE	9	3	176/2016	€ 1.050,00
QUISTELLO	75	12	192/2016	€ 4.199,98
REVERE	6	5	189/2016	€ 1.750,00
SAN BENEDETTO PO	29	3	21/2017	€ 1.050,00
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	61	21	193/2016	€ 7.349,96
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	17	12	187/2016	€ 4.200,00
				€ 21.349,94

DATO ATTO inoltre del fatto che ulteriori n.2 Comuni, Mantova ed Ostiglia, hanno trasmesso le proprie rendicontazioni, le quali – in sede istruttoria – sono però risultate mancanti dei requisiti minimi prescritti dalla più volte citata Ordinanza Commissariale n.154 e conseguentemente non hanno dato luogo all'assegnazione di alcun contributo.

PRESO ATTO del fatto che:

- n.8 Comuni e più precisamente: Borgo Virgilio, Felonica, Magnacavallo, Poggio Rusco, Sermide, Serravalle a Po, Suzzara e Villa Poma hanno dichiarato di non aver affidato incarichi esterni ai sensi dell'Ordinanza n.154;

- **n.3 Comuni e più precisamente:** Gonzaga, Borgofranco sul Po e Pegognaga hanno dichiarato di aver affidato incarichi, ma di non aver completato alcuna istruttoria entro i termini prescritti.

DATO ATTO infine del fatto che i Comuni di Bagnolo San Vito, Motteggiana, Pieve di Coriano, Schivenoglia, Sustinente e Viadana, nonostante l'ulteriore sollecito con preavviso di archiviazione effettuato con nota del Soggetto Attuatore protocollo n.C1.2017.0001171 del 6 marzo 2017, non hanno inteso far pervenire alcuna richiesta di accesso al contributo e relativa rendicontazione finale.

RICORDATO che la spesa di cui trattasi ha trovato copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse afferenti all'art.13 del D.L. n.78/2015, capitolo 706, così come prescritto dalla relativa Ordinanza Commissariale n.154 e che è stata erogata con i rispettivi Decreti del Soggetto Attuatore sopra indicati.

RILEVATO che l'Ordinanza Commissariale n.154 aveva fissato in complessivi € **197.750,00** le spese massime derivanti per l'erogazione dei contributi in parola, riservando espressamente tale importo.

PRESO ATTO che la spesa finale si è infine assestata in complessivi € **21.349,94** e che conseguentemente si è registrata un'economia, rispetto a quanto inizialmente preventivato di spendere, di € **176.400,06**, che il Commissario potrà assegnare ad altri interventi.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto delle risultanze finali dell'intervento attuato con Ordinanza Commissariale n.154 e rivolto a coadiuvare ulteriormente gli uffici tecnici comunali in un momento di particolare sovraccarico di attività, al fine di consentire il completamento delle istruttorie in carico a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i. mediante l'accesso ad un supporto tecnico specialistico esterno per il quale era previsto un contributo forfetario di € 350,00 ad istruttoria/pratica;

2. di dare atto che, in forza delle suddette risultanze, sono stati complessivamente assegnati contributi per € **21.349,94**, in favore di n.7 Comuni, nel seguente modo:

Comune	Pratiche Potenzialmente Ammissibili	Pratiche Rendicontate Regolarmente	Decreto di Erogazione	Contributo Erogato
MOGLIA	101	5	32/2017	€ 1.750,00
QUINGENTOLE	9	3	176/2016	€ 1.050,00
QUISTELLO	75	12	192/2016	€ 4.199,98
REVERE	6	5	189/2016	€ 1.750,00
SAN BENEDETTO PO	29	3	21/2017	€ 1.050,00
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	61	21	193/2016	€ 7.349,96
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	17	12	187/2016	€ 4.200,00
				€ 21.349,94

3. di dare atto del fatto che in favore di ulteriori n.2 Comuni richiedenti, Mantova ed Ostiglia, non è stato possibile riconoscere alcun contributo poiché le relative rendicontazioni risultavano carenti dei requisiti minimi prescritti dalla più volte citata Ordinanza Commissariale n.154;

4. di prendere atto del fatto che:

- n.8 Comuni e più precisamente: Borgo Virgilio, Felonica, Magnacavallo, Poggio Rusco, Sermide, Serravalle a Po, Suzzara e Villa Poma hanno dichiarato di non aver affidato incarichi esterni ai sensi dell'Ordinanza n.154;
- n.3 Comuni e più precisamente: Gonzaga, Borgofranco sul Po e Pegognaga hanno dichiarato di aver affidato incarichi, ma di non aver completato alcuna istruttoria entro i termini prescritti;
- n.6 Comuni e più precisamente: Bagnolo San Vito, Motteggiana, Pieve di Coriano, Schivenoglia, Sustinente e Viadana, nonostante il sollecito con preavviso di archiviazione, non hanno inteso far pervenire alcuna richiesta di accesso al contributo e relativa rendicontazione finale;

5. di dare atto che la spesa erogata di cui al precedente punto 2., pari a complessivi € **21.349,94**, ha trovato copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse afferenti all'art.13 del D.L. n.78/2015, capitolo 706;

6. di prendere atto del fatto che, rispetto a quanto inizialmente accantonato con l'Ordinanza Commissariale n.154 (€ 197.750,00), è stata registrata un'economia di € **176.400,06**, che conseguentemente tornano nella disponibilità del Commissario per l'attuazione di altre politiche per la ricostruzione;

7. di trasmettere il presente atto al Commissario delegato, ai Comuni interessati, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Roberto Ceretti


Estensore: Angelini


